

---

## **Coronavirus Covid-19: cabina di regia Iss, "in diminuzione l'incidenza settimanale a livello nazionale, l'Rt è pari a 0,85, 3 le Regioni/Province autonome a rischio moderato"**

"È in diminuzione l'incidenza settimanale a livello nazionale: 29 per 100.000 abitanti (8 ottobre 2021 – 14 ottobre 2021) vs 34 per 100.000 abitanti (1° ottobre 2021 – 7 ottobre 2021), dati flusso Ministero Salute. L'incidenza si trova al di sotto della soglia settimanale di 50 casi ogni 100.000 abitanti che potrebbe consentire il controllo della trasmissione basato sul contenimento ovvero sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti". Sono i dati principali emersi dalla cabina di regia di monitoraggio sul Covid in Italia, diffusi stamattina dall'Istituto superiore di sanità (Iss). "Nel periodo 22 settembre - 5 ottobre 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,85 (range 0,82 – 0,87), al di sotto della soglia epidemica e in leggero aumento rispetto alla settimana precedente. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è pari a  $R_t=0,83$  (0,78-0,88) - precisa la cabina di regia -. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è in lieve diminuzione al 3,8% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale diminuisce al 4,3%". Viene evidenziato che "tre Regioni/Province autonome risultano classificate a rischio moderato", secondo il Dm del 30 aprile 2020: si tratta di "Marche, Molise e Valle D'Aosta. Le restanti Regioni/Province autonome risultano classificate a rischio basso. Due Regioni/Province autonome riportano un'allerta di resilienza. Nessuna riporta molteplici allerte di resilienza". È "in diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (4.551 vs 5.903 della settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in lieve aumento (34% vs 33% la scorsa settimana). È stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (47% vs 47%). Diminuisce la percentuale di casi diagnosticata attraverso attività di screening (19% vs 21%)". La cabina di regia raccomanda: "Una più elevata copertura vaccinale ed il completamento dei cicli di vaccinazione rappresentano gli strumenti principali per prevenire ulteriori recrudescenze di episodi di aumentata circolazione del virus sostenuta da varianti emergenti". La variante delta continua a rappresentare la quasi totalità dei casi in Italia. Questa variante è anche dominante nell'intera Unione Europea ed è associata ad una maggiore trasmissibilità. Infine, "è opportuno realizzare un capillare tracciamento e contenimento dei casi, mantenere elevata l'attenzione ed applicare e rispettare misure e comportamenti per limitare l'ulteriore aumento della circolazione virale".

Gigliola Alfaro